



L'hub di Regione Campolau ad Albenga

“Cluster nella scuola una famiglia positiva e l'Asl che va in tilt”

«Sono molto arrabbiato, perché non basta rispettare le regole da parte di cittadini, mascherine, evitare assembramenti, mani da disinfettare e ambiente da sanificare. Bisognerebbe che anche l'Asl facesse la propria parte». Lo sfogo è di un anziano che abita nell'entroterra di Albenga. Racconta di come sua moglie, sua figlia, suo genero e il suo nipotino siano risultati positivi al Covid. Lui, al momento, è negativo, «ma da giorni non dormo per la paura», racconta.

Tutto comincia in una scuola primaria dell'entroterra, come racconta l'anziano: «Comincia con la positività di una cuoca della mensa. Purtroppo, al posto di chiudere la scuola hanno soltanto sanificato la mensa. Dopo qualche giorno, in una chat di mamme della seconda elementare, si viene a sapere che una maestra di sostegno è stata trovata positiva al Covid. Una comunicazione ufficiosa, nessuna conferma da parte di scuola o dell'Asl. In un post, addirittura, c'era scritto che non ci si doveva preoccupare, la maestra era a casa da più di una settimana», racconta. Risultato? «Un vero e proprio focolaio, ma ovviamente la colpa è del fato, non dell'Asl che non è intervenuta in maniera ade-

guata, o di chi doveva dare informazioni e invece non l'ha fatto», sostiene l'anziano.

Non è finita qui. «Nel giro di pochi giorni, mia moglie, mia figlia e mio genero hanno accusato mal di gola, febbre, perdita di gusto e olfatto. Ho fatto fare, privatamente, tamponi rapidi e tutti e quattro, aggiungo mio nipote, sono risultati positivi. Abbiamo chiamato il medico di famiglia che ha avvertito l'Asl. Fino ad oggi l'Asl non ha comunicato al nostro Comune di residenza la positività, e questo significa per tutti noi accumulare in casa i rifiuti, visto che bisogna smaltirli come 'rifiuti speciali', ma nel frattempo l'Asl ha chiamato mia moglie, anziana e cardiopatica, per chiederle se voleva fare il vaccino, poi le ha detto che deve fare il tampone al centro tamponale di Albenga. Abbiamo una sola automobile, una volta che lei scendesse a fare il tampone chi sanificherà poi l'auto? Potrà scendere ad Albenga in pullman, magari mostrando un cartello con sopra scritto «Sono positiva al Covid, ma devo andare a fare il tampone?»

Mi sembra che l'Asl, Alisa o chi per essa siano entrate alle prese con un corto circuito», conclude l'anziano. G.B. —